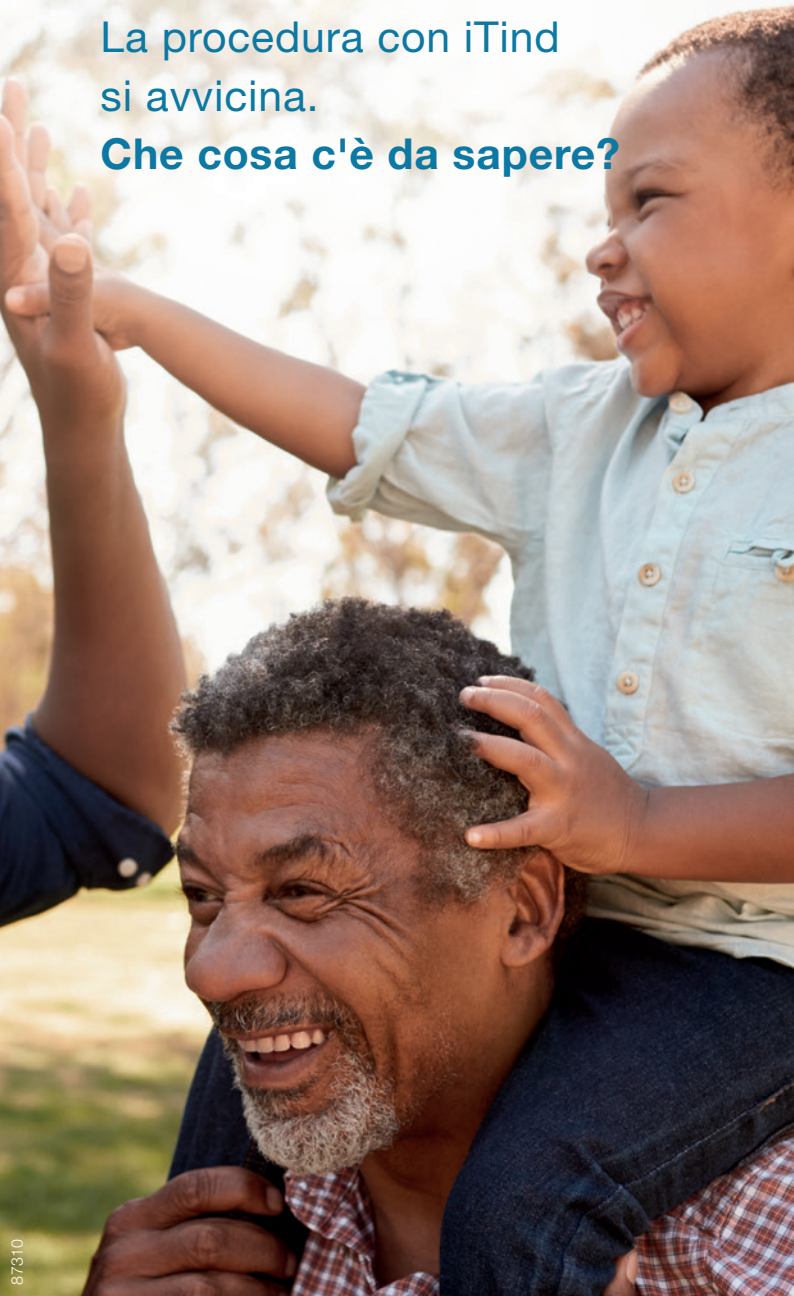




La procedura con iTind  
si avvicina.

**Che cosa c'è da sapere?**



## Procedura iTind

Ha ricevuto questo opuscolo perché ha deciso di sottoporsi alla procedura iTind per il trattamento dei sintomi di iperplasia prostatica benigna (IPB), comunemente nota come prostata ingrossata.

La procedura iTind rappresenta un'alternativa ideale ai farmaci o alla chirurgia invasiva. iTind evita molte delle complicazioni associate a queste opzioni di trattamento. Inoltre, non viene lasciato alcun impianto permanente a seguito della procedura.

### Vantaggi di iTind:

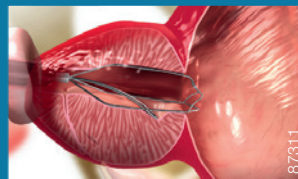
- Sollievo rapido ed efficace dai sintomi.<sup>1-4</sup>
- Risultati duraturi.<sup>1-4</sup>
- Rapido ritorno alla vita quotidiana.<sup>3,4</sup>
- Nessuna necessità di anestesia generale.<sup>3</sup>
- Procedura generalmente senza catetere.<sup>2,3</sup>
- Nessun impianto permanente risultante dalla procedura.
- Preserva la funzione sessuale ed eiaculatoria.<sup>3,4</sup>
- Preserva la continenza urinaria.<sup>4</sup>

**iTind può aiutare ad alleviare i sintomi di IPB, per tornare a svolgere con gioia qualsiasi attività.**

## Cosa succede il giorno della procedura?

Di seguito viene riportata una panoramica generale. La singola esperienza potrebbe essere differente. Per conoscere i rischi potenziali e per eventuali domande sulla procedura, consultare il proprio urologo.

- iTind verrà impiantato in sala operatoria o in sede ambulatoriale (a discrezione dell'urologo).
- La procedura verrà eseguita sotto sedazione rapida o in anestesia locale, a seconda delle circostanze individuali.
- Di norma, il paziente viene dimesso entro poche ore dalla procedura, a seguito di un adeguato transito dell'urina. Il trasporto a casa dovrà essere organizzato dal paziente.
- La maggior parte dei pazienti sperimenta un rapido miglioramento del flusso di urina e viene dimessa senza catetere.
- Se il paziente non è in grado di urinare dopo la procedura, potrà essere inserito temporaneamente un catetere per aiutarlo a liberare la vescica. Di norma, il catetere viene rimosso dopo qualche ora e il paziente viene dimesso.



iTind viene posizionato nell'uretra prostatica in una configurazione stretta e ripiegata sotto visione.

Inserimento di iTind

## Cosa aspettarsi mentre iTind è in posizione

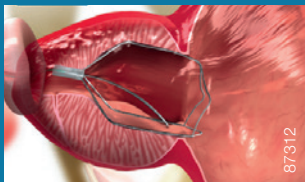
- Dopo l'inserimento del dispositivo iTind, al paziente verrà chiesto di rimanere in ospedale per un paio d'ore prima di poter tornare a casa.
- Potrebbe essergli somministrato un antibiotico per evitare un'infezione.
- Per i 5-7 giorni in cui iTind è in posizione, sarà presente un filo di sutura collegato all'iTind che fuoriesce dal pene, a cui verrà fissato con del nastro adesivo.
- Non tagliare o danneggiare la sutura. Questa servirà a rimuovere il dispositivo.
- Mentre il dispositivo è in sede, il paziente non dovrà svolgere alcuna attività sessuale o fare esercizi faticosi (inclusi sollevamento pesi, ciclismo e corsa) o attività come l'uso di tosaerba o apparecchiature vibranti.

### Checklist prima delle dimissioni:

- ✓ Assicurarsi di avere compreso la procedura svolta.
- ✓ Chiedere al chirurgo se tutto è andato come previsto.
- ✓ Comunicare al personale eventuali sensazioni di disagio.
- ✓ Chiedere cosa si può (e non può) fare a casa.
- ✓ Assicurarsi di sapere cosa succederà in seguito.
- ✓ Assicurarsi di ricevere dettagli su chi contattare in caso di problemi.

Durante la fase di impianto possono verificarsi i seguenti effetti collaterali, che tuttavia tendono a risolversi non appena l'iTind viene rimosso:

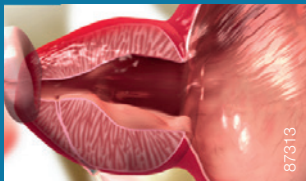
- Leggero bruciore durante la minzione.
- Leggero sanguinamento nell'urina ed eventuale passaggio di alcuni piccoli coaguli. Di norma questi effetti si risolvono nei primi 2-3 giorni dopo l'impianto del dispositivo.
- Una maggiore frequenza e un maggiore stimolo a urinare. Il dispositivo applica una pressione nell'area in cui la sua vescica si unisce alla prostata. Di solito viene avvertito maggiormente durante i primi due o tre giorni, dopodiché la sensazione comincia a diminuire. Bere poco e spesso può aiutare ad alleviare alcuni di questi sintomi.
- Sensazione di pressione e presenza di un oggetto estraneo nella zona del perineo. La maggior parte dei pazienti avverte una leggera sensazione di disagio, specialmente da seduta. Alcuni pazienti provano un disagio più forte; in tal caso, l'urologo potrà prescrivere degli antidolorifici o antinfiammatori non steroidei.



Durante il trattamento di 5-7 giorni, il dispositivo si espande ed esercita una leggera pressione in tre punti precisi per rimodellare l'uretra prostatica e l'apertura della vescica.

## Cosa succede dopo 5-7 giorni?

- L'urologo rimuoverà il dispositivo iTind utilizzando un catetere flessibile in silicone.
- Il dispositivo iTind verrà rimosso in una sala operatoria o in un ambulatorio (a discrezione dell'urologo).
- La procedura verrà eseguita sotto sedazione rapida o in anestesia locale, a seconda delle circostanze individuali.
- Se il paziente non è in grado di urinare dopo la rimozione, potrebbe essere posizionato temporaneamente un catetere per aiutarlo a svuotare la vescica. Di norma, il catetere viene rimosso a seguito di un adeguato transito dell'urina.
- Il paziente potrà tornare a svolgere le sue normali attività 1-2 giorni dopo la rimozione del dispositivo.
- È possibile che si verifichino episodi di lieve sanguinamento nelle urine per alcuni giorni fino ad una settimana dopo la procedura; questo fenomeno, tuttavia, tende a risolversi da solo.



Dopo 5-7 giorni il dispositivo viene rimosso completamente, in modo da lasciare un'apertura più ampia attraverso la quale l'urina può fluire e alleviare i sintomi dell'IPB

Rimozione di iTind

## Domande frequenti

### Quando si avvertono i risultati?

La maggior parte dei pazienti inizia ad avvertire un miglioramento dei sintomi non appena il dispositivo viene rimosso. I sintomi in genere continuano a migliorare nelle 6-12 settimane successive.

### Al termine del trattamento si verificano effetti collaterali?

Gli studi clinici<sup>1,2</sup> non hanno evidenziato effetti collaterali negativi a lungo termine. Considerando che il dispositivo iTind viene rimosso completamente già dopo 5-7 giorni, non vi è alcun rischio di migrazione tardiva del dispositivo, formazione di incrostazioni o crescita eccessiva di tessuto che potrebbe causare ulteriori complicazioni. Inoltre, non ci sono ostacoli al mantenimento di un programma regolare di screening della prostata, compresi esami fisici o qualsiasi tipo di imaging, come la risonanza magnetica, se necessario.

### Il trattamento con iTind influenza la funzione sessuale?

Il dispositivo è progettato per preservare la funzione sessuale ed eiaculatoria.<sup>4</sup> Il suo posizionamento mira a garantire che non vengano causati danni ai dotti spermatici o agli sfinteri e a minimizzare i rischi di disfunzione sessuale.

### Si tratta di un trattamento permanente?

È stata dimostrata una durata fino a tre anni in termini di miglioramento dei sintomi, flusso urinario e qualità della vita in un numero significativo di pazienti.<sup>1,2</sup> Il trattamento con iTind non preclude la possibilità di eseguire un nuovo trattamento o altri trattamenti per l'IPB, qualora fossero necessari o richiesti in futuro.

### Dichiarazione di non responsabilità

Il contenuto di questo opuscolo ha uno scopo puramente informativo e non costituisce un parere medico, né deve essere utilizzato per diagnosi mediche. Per questioni relative alla propria salute o per rispondere a qualsiasi domanda clinica/medica, consultare il proprio medico.

Tutte le immagini sono di proprietà di Medi-Tate e Olympus.  
Tutti i marchi sono di proprietà dei rispettivi proprietari.

Questo opuscolo presenta una panoramica generale della procedura iTind. Per ulteriori domande, contattare il proprio medico.

**iTind aiuta a recuperare la qualità della propria vita.**

**Che cosa stai aspettando?**

#### Riferimenti

- <sup>1</sup> Porpiglia F, Fiori C, Bertolo R, et al. 3-Year follow-up of temporary implantable nitinol device implantation for the treatment of benign prostatic obstruction. *BJU Int.* 2018;122(1):106-112. doi:10.1111/bju.14141.
- <sup>2</sup> Amparore D, Fiori C, Valerio M, et al. 3-Year results following treatment with the second generation of the temporary implantable nitinol device in men with LUTS secondary to benign prostatic obstruction. *Prostate Cancer Prostatic Dis.* 2021;24(2):349-357. doi:10.1038/s41391-020-00281-5.
- <sup>3</sup> Chughtai B, Elterman D, Shore N, et al. The iTind Temporarily Implanted Nitinol Device for the Treatment of Lower Urinary Tract Symptoms Secondary to Benign Prostatic Hyperplasia: A Multicenter, Randomized, Controlled Trial [pubblicato online prima della stampa, 26 dic. 2020]. *Urology.* 2020;S0090-4295(20)31520-X. doi:10.1016/j.urology.2020.12.022.
- <sup>4</sup> De Nunzio C, Cantiello F, Fiori C, et al. Urinary and sexual function after treatment with temporary implantable nitinol device (iTind) in men with LUTS: 6-month interim results of the MT-06-study. *World J Urol.* 2021;39(6):2037-2042. doi:10.1007/s00345-020-03418-2.

#### Produttore



Medi-Tate  
17 Hauman st., Or-Akiva, Israele  
Tel.: +972-77-700-6745  
E-mail: info@itind.com

#### Distributore



Olympus Europa SE & Co. KG  
Wendenstrasse 20, 20097 Amburgo, Germania  
www.olympus-europa.com